



L'arengo di

Casnigo

Periodico del
Comune di Casnigo
GIUGNO 2016



SOMMARIO

Editoriale del Sindaco	2
Sintesi bilancio consuntivo 2015	3-4
Opere pubbliche	5
Nuova gestione parco comunale	5
Gestione e sistemazione campo di calcio	6
Campo calcio: convenzione con ASD Juvenes	7
Nuovo regolamento socio-sanitario	8
Nuovo regolamento erogazione contributi	9
Tra fascismo e resistenza	10-11
"Anche tu puoi fare la differenza".	12
Notizie dalla Biblioteca Comunale	13
14ª Sagra degli uccelli	13
Il Circolo Fratellanza si rinnova	14
MusiCasnigO e Biennale di fotografia	15
Giornata del baghèt e altri eventi	16
Esordienti Oratorio e Athletic Basket	17
MTB Val Seriana Marathon	18
La voce della minoranza	19
Programma FESTA PATRONALE	20

UFFICI COMUNALI

Segreteria/Regioneria tel. 035 740001

Ufficio Anagrafe tel. 035 724316

Orario di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

lunedì e mercoledì

dalle ore 17,00 alle ore 18,30

venerdì

dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Ufficio Tecnico tel. 035 740259

Orario di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì

dalle ore 10,00 alle ore 12,30

lunedì e mercoledì

dalle ore 17,00 alle ore 18,30

venerdì

dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Polizia Locale tel. 035 726326

sito internet: www.comune.casnigo.bg.it
e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it
pec: protocollo@cert.casnigo.it
pec dello Sportello Unico Attività produttive
suap@cert.casnigo.it

Foto di copertina: Il "Fontanone", simbolo civico della comunità casnighese.

© Valerio Rota Nodari

L'Arengo di Casnigo

periodico d'informazione
del Comune di Casnigo

Direttore responsabile: Giacomo Aiazzi

Hanno collaborato: Il Sindaco,
gli Assessori, i Responsabili di settore,
la Commissione Cultura

Coordinamento editoriale:
Ufficio Cultura

Aut. n. 12 del 26 aprile 2011
Tribunale di Bergamo
Quadrimestrale

Stampa:

Tipografia RADICI DUE - Gandino (BG)

EDITORIALE DEL SINDACO



Carissimi Concittadini,

ci avviciniamo al periodo estivo, con sole, caldo, bella stagione e molti eventi culturali ed enogastronomici che vengono ad allietare il nostro paese: MusiCasnigO, la Biennale di Fotografia, la Fiera di S.Giovanni Battista, CIRCOLFEST, la Festa dell'Oratorio.....e via di seguito per tutti i gusti; ognuno si ritaglierà il suo spazio di partecipazione e divertimento. Grazie di cuore quindi a tutti i gruppi e le associazioni che si sono date da fare per realizzare queste iniziative.

Nei mesi scorsi l'Amministrazione è riuscita a mettere un punto fermo anche sulla annosa questione del Campo Sportivo.

Come viene più estesamente illustrato in uno specifico articolo che trovate in questo numero, grazie alla fattiva e diretta partecipazione di un gruppo di imprenditori guidati dal Sig. Maurizio Radici, è stato possibile assegnare in convenzione alla neocostituita "ASD Juvenes Gianni Radici" per il periodo di 15 anni la struttura sportiva esistente.

L'Associazione Sportiva "Juvenes Gianni Radici" prevede di apportare migliorie ed adeguamenti funzionali e trasformare l'impianto per dare casa ad una scuola di avviamento alla pratica sportiva, iniziando dal gioco del calcio, per i bambini ed i giovani fino all'età di 15 anni.

Questo progetto dalla forte valenza educativa, sportiva e sociale è aperto a tutti i residenti nei comuni del circondario e pone il nostro paese al centro di una attività basata sullo sport di interesse per tutta la Valgandino e la media Valle Seriana. Un grazie sentito quindi a questi Imprenditori per il loro impegno sia economico che personale, ed il forte augurio che l'iniziativa abbia il più lusinghiero successo,



unito alla assicurazione che questa Amministrazione saprà essere ancora al loro fianco nel corso degli anni a venire.

Da ultimo voglio porgere ai ragazzi, che sono in procinto di concludere le loro fatiche scolastiche, i migliori auguri di un ottimo successo, unito all'auspicio a tutte le famiglie perché possano trascorrere in serenità il periodo delle ferie estive.

Buone vacanze!

Il luogotenente Giovanni Mattarello, dopo 32 anni di servizio quale comandante della Stazione dei Carabinieri della Val Gandino, nel febbraio scorso è andato in pensione. Il 24 gennaio, le cinque Amministrazioni Comunali della valle hanno ritenuto doveroso ringraziarlo con una cerimonia pubblica nella quale gli è stata consegnata una pergamena: *"Al Luogotenente dei Carabinieri Giovanni Mattarello 'nei secoli fedele' per sempre uno di noi. Le Comunità della Val Gandino, con stima e riconoscenza infinitamente grate per il generoso servizio alle Istituzioni e la vicinanza umana alla nostra gente."*

Numerosi i semplici cittadini che hanno voluto stringergli la mano e ringraziarlo personalmente.

Certo di interpretare il sentimento di tutti i casnighesi esprimo un sentito **"Grazie 'maresciallo'!"**



BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - SINTESI**Riepilogo generale delle spese correnti**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	TOTALE in Euro
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	615.770,99	41.842,68	207.832,39	13.319,85	17.974,86	0,00	0,00	88.325,75	985.066,52
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	65.318,26	2.232,21	2.263,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.814,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	132,60	121.162,88	52.558,15	67.994,58	0,00	0,00	0,00	241.848,21
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	16.099,88	11.643,74	0,00	0,00	0,00	0,00	27.743,42
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	18.411,55	16.053,97	167,98	0,00	0,00	0,00	34.633,50
7 - Turismo	0,00	0,00	8.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.047,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	5.308,69	0,00	4.190,64	0,00	0,00	0,00	9.499,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	0,00	0,00	244.982,10	7.300,00	50.141,73	0,00	0,00	0,00	302.423,83
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	50.819,08	3.359,10	122.216,29	0,00	31.298,23	0,00	0,00	0,00	207.692,70
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	2.094,75	1.770,79	0,00	0,00	0,00	0,00	3.865,54
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.273,45	858,31	73.231,19	127.082,90	7.654,80	0,00	0,00	0,00	233.100,55
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	117,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117,85
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	14.056,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.056,51
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territor. e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi /accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. MACROAGGREGATI	746.181,68	48.424,90	835.824,55	229.729,40	179.422,82	0,00	0,00	88.325,75	2.127.909,10

(segue a pag. 4)

RADICI DUE
www.tipografiaradici.it

Quando si dice stampa!

Progettazione grafica - Stampa offset
 Stampa digitale piccolo e grande formato

GANDINO (BG)

Via S. Giovanni Bosco, 44
 Tel. 035.745028 - e.mail: radigidue@tin.it



BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - SINTESI (continua da pag. 3)**Riepilogo generale delle spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziarie**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investim. fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE in Euro	Acquisizioni attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE per INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE in Euro
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.264,68	0,00	0,00	0,00	3.264,68	0,00	0,00	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	270.076,95	0,00	0,00	3.975,19	274.052,14	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	122.568,67	0,00	0,00	0,00	122.568,67	11.551,50	0,00	11.551,50
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	2.940,20	0,00	0,00	0,00	2.940,20	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	0,00	536.349,29	0,00	0,00	0,00	536.349,29	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	181.396,26	0,00	0,00	0,00	181.396,26	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territor. e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi /accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. MACROAGGREGATI	0,00	1.116.596,05	0,00	0,00	3.975,19	1.120.571,24	11.551,50	0,00	11.551,50

NOTA: Le colonne delle voci **Concessione crediti di breve e di medio-lungo termine** non sono riportate nel riquadro riassuntivo sopra riportato in quanto **tutti** gli importi delle missioni risultano a zero.

Spese per rimborso di prestiti - impegni

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborsi di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	TOTALE in Euro
50 - Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	298.198,12	0,00	298.198,12

REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE CON CORRISPETTIVO COSTITUITO DALLA CESSIONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE

Si sono interamente conclusi i lavori relativi alla procedura iniziata nel 2015 e relativa alla realizzazione di 3 opere pubbliche con corrispettivo costituito dalla cessione dell'immobile di proprietà comunale denominato "Il Litrone".



Le opere portate a compimento sono:

- Il marciapiedi di via R. Ruggeri nel tratto tra piazza dr. Bonandrini ed il Municipio, con esclusione della proprietà oggetto di procedura espropriativa;
- Rifacimento tetto del fabbricato sito in piazza San Giovanni Battista 1 (Biblioteca Comunale);



Fotografie (dall'alto, in senso antiorario):
1 - Marciapiedi di Via R. Ruggeri 2 - Tetto Biblioteca 3, 4 e 5 Ingresso locale nuovi bagni nel seminterrato a monte c/o ex Chiesa S. Spirito e blocco servizi igienici.



- Realizzazione blocco servizi igienici c/o la ex chiesa Santo Spirito.
- L'operazione ha comportato l'esecuzione di opere per un importo complessivo di € 190.022,00 ed il versamento al Comune di un importo di € 59.279,00 per I.V.A. e spese varie, per un totale di Euro 250.001,00 pari al valore dell'immobile ceduto a titolo di corrispettivo.

NUOVA MODALITÀ DI GESTIONE DEL PARCO COMUNALE Contratto di collaborazione con un'associazione



Con deliberazione di Giunta n. 43 del 31-03-2016, venivano approvate nuove linee di indirizzo per la gestione del Parco Comunale e del relativo chiosco in Via Vittorio Emanuele II. In sostanza il progetto prevede:

- 1- La sorveglianza con apertura e chiusura dei cancelli e del chiosco e pulizia dei servizi igienici e generale, comprendente la manutenzione dell'area verde, dando occupazione per qualche ora giornaliera a due persone alle quali verrà dato un piccolo riconoscimento economico.
- 2- Garantire un servizio di ristoro per gli utenti del parco mediante distributori automatici collocati all'interno del chiosco.
- 3- Dotare l'area adiacente al chiosco di una tensostruttura al fine di ricavare una piccola area coperta e rendere fruibile il parco anche durante le giornate di pioggia.

Con deliberazione di Giunta n. 63 del 2-5-2016, al fine di perseguire gli obiettivi del progetto suesposto è stato approvato un contratto di collaborazione per la gestione e il controllo del parco con l'Associazione "Il Cortile di Ozanam" di Bergamo, una onlus che non ha scopo di lucro. Le spese di gestione del personale verranno suddivise equamente



tra Comune e Associazione mentre gli utili derivanti dai distributori automatici verranno assunti direttamente dall'Associazione previo concordamento con il Comune dei prezzi da applicare ai vari prodotti distribuiti.

Il Comune, da parte sua, ha acquistato tavoli e sedie e la tensostruttura portante in alluminio a forma di pagoda (mt. 5x5) per un importo complessivo di Euro 2.568,55 + IVA.

SPESE DI RISCALDAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Dopo gli interventi di sostituzione dei serramenti dell'intero edificio e di realizzazione impianto di riscaldamento a pavimento e coibentazione della palestra, al di là della variazione del prezzo del metano e dell'andamento stagionale, si può riscontrare un netto risparmio dei costi come risulta dallo schema di seguito riportato:



Anno **2013** (lavori non ancora eseguiti):

Euro 39.476,33

Anno **2014** (lavori parzialmente eseguiti):

Euro 24.546,41

Anno **2015** (lavori completati): **Euro 17.841,11**

CAMPO DI CALCIO COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha affidato alla A.S.D. Juvenes Gianni Radici la gestione

E' ormai di pubblico dominio il fatto che questa Amministrazione ha concluso un accordo di affidamento mediante convenzione della struttura del Campo Calcio Comunale all'Associazione Sportiva Dilettantistica Juvenes Gianni Radici.

Qui di seguito voglio solo illustrare quelle che sono le caratteristiche salienti dell'accordo che stabilisce un punto fermo di notevole importanza per tutta la vicenda.

Come ho già avuto modo di sottolineare, la chiave di volta per la soluzione del problema era la possibilità di affidare la struttura nel suo complesso ad una Associazione, Ente o Società che ne garantissero la gestione (da ogni punto di vista) nel corso degli anni.

Su questo scoglio si erano infranti i vari tentativi messi in campo nel tempo da varie persone e gruppi; tentativi tutti finalizzati ad un ammodernamento funzionale della struttura stessa.

Con l'inizio di questo anno 2016, ha cominciato a prendere consistenza nella mente di un gruppo di imprenditori la possibilità di creare una struttura che agisse sul territorio con finalità educative e sportive, rivolta ai bambini ed i ragazzi fino ai 15 anni, con l'intento di trasferire ai giovani concetti quali il rispetto, la lealtà, l'apertura verso gli altri, attraverso un percorso di formazione umana basato sulla pratica sportiva. (vedi alla pagina seguente).

L'Associazione Sportiva, costituita con le finalità di cui si è detto, si è dichiarata disponibile a prendere in carico la struttura comunale ed a gestirla per la propria attività, e nel contempo ad intervenire nella realizzazione di migliorie ed adeguamenti finalizzati a riportare la struttura ai giusti livelli di funzionalità.

Come tutti sanno la struttura è essenzialmente costituita da in campo di calcio in sabbia e da una tribuna con i sot-



tostanti spogliatoi ed impianti tecnici. L'Amministrazione Comunale di Casnigo aveva a bilancio uno stanziamento adeguato alla rigenerazione del terreno di gioco ma non esistevano le condizioni per un miglioramento di tale superficie in direzione della stesura del manto in erba sintetica.

Con l'accordo appena concluso con la **ASD Juvenes Gianni Radici** è stato concordato che il Comune cederà l'utilizzo esclusivo della struttura e contribuirà con le somme stanziare per il rifacimento del campo in sabbia pari ad **Euro 230.000,00** nel 2016 ed **Euro 150.000,00** nel 2017 mentre il Gestore si impegna ad integrare con risorse proprie (fino alla occorrenza totale di **Euro 690.000,00**) ed ad eseguire i seguenti lavori di ammodernamento:

- 1. Esecuzione del ripristino del terreno di gioco e stesura del manto in erba sintetica;**
- 2. Nuovo impianto di illuminazione notturna con la posa di 4 nuove torri faro;**
- 3. Rifacimento della recinzione secondo i nuovi standard previsti dalla FGCI;**
- 4. Nuovo impianto di irrigazione con vasca di accumulo e di drenaggio.**

La durata della convenzione è di 15 anni prorogabili di ulteriori 5. In tale periodo la **ASD Juvenes Gianni Radici** intende creare una struttura per l'avviamento alla pratica sportiva iniziando da una "Scuola Calcio".

Il primo obiettivo che si pone è, infatti,

la creazione di una ACCADEMIA SPORTIVA calcistica, chiamata "**BAMBINI AL CENTRO**", con carattere prevalentemente promozionale, ludico e didattico con i metodi adatti all'età dei partecipanti ed aperta sia ai bambini che alle bambine.

L'inizio dell'attività sportiva della **ASD Juvenes Gianni Radici** è prevista con il prossimo settembre all'avvio della stagione calcistica 2016-17. Attualmente sono già in corso le iscrizioni per i nati nel 2009, 2010 e 2011.

Il progetto è molto ambizioso e con forte valenza sociale; non possiamo che ricordare i nomi delle persone che hanno concepito e dato vita a questo progetto, che sono: Sig. Maurizio Radici (Presidente), Sig. Federico Lanfranchi (Vice Presidente), Sig. Elio Pezzoli (Direttore Sportivo), Sig. Maurizio Bertasa (Tesoriere), Sig. Marco Rossi (Segretario).

A loro ed alla loro passione civica e sportiva va il più sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale e della Comunità di Casnigo tutta.

Giacomo Aiazzi

Lavori per il sistema di drenaggio



Nelle fotografie, situazione e lavori in corso al 31 maggio 2016



I nuovi pali per l'installazione dei fari di illuminazione





<http://www.juvenesgianniradici.com>

<https://facebook.com/JuvenesGianniRadici>

L'associazione viene costituita ufficialmente nell'aprile 2016 con l'intento di promuovere sul territorio l'attività sportiva e i sani valori ad essa legati.

A.S.D. Juvenes Gianni Radici ha deciso di focalizzare la propria attenzione sui più piccoli, bambini e ragazzi che rappresentano il futuro del territorio e che verranno seguiti dai primi anni nei quali vorranno intraprendere un'attività sportiva.

Lo sport può essere una valida scuola di vita dove sacrificio e lavoro sono alla base dell'educazione per la crescita di

ciascun individuo. Ma anche divertimento, passione, vita. Lo Sport è per tutti, a prescindere dal talento, dalle doti ma anche dai limiti di ciascuna ragazza/a, uno straordinario mezzo di integrazione e di socializzazione.

Obiettivo dell'A.S.D. Juvenes Gianni Radici è di collaborare, condividere sinergie ed obiettivi comuni con oratori, associazioni sportive locali e amministrazioni comunali al fine di promuovere i valori dello sport.

A tale scopo è stata creata un'ACCADEMIA SPORTIVA calcistica chiamata "Bambini al centro". Si tratta di una proposta tecnico-educativa rivolta alle categorie di base (**Piccoli Amici e Primi Calci per i nati nel 2011/2010/2009**) con carattere prevalentemente promozionale, ludico e didattico con metodi adatti all'età dei bambini e delle bambine.

Le teorie motorie insegnano che prima si impara a giocare e solo in un secondo momento si può apprendere uno sport. La competizione è rimandata a categorie di giocatori più grandi. Occorre educare con pazienza all'agonismo, pratica non adatta ai/bambini/e di questa età.

Le finalità del progetto sportivo -educativo saranno in linea con quelle indicate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, Settore Giovanile e Scolastico (F.I.G.C. - SGS).

Lo staff sarà composto da personale qualificato: allenatori, laureati in scienze motorie, psicopedagoga, educatori, addetto alla comunicazione.

Le attività dell'ACCADEMIA SPORTIVA "BAMBINI AL CENTRO" inizieranno a Settembre 2016.

Perché Juvenes Gianni Radici? La parola "Juvenes", giovane, ben identifica l'obiettivo dell'associazione: la gioventù sul territorio. Perché è stata dedicata a Gianni Radici? Gianni è stato un eccellente rappresentante delle grandi potenzialità che il nostro territorio e la sua gente possono esprimere.

PER INFORMAZIONI

Marco Rossi Tel. 3285394427

E-mail: info@juvenesgianniradici.com

(dal comunicato stampa congiunto Comune di Casnigo - A.S.D. Juvenes Gianni Radici del 18 maggio 2016)

LA CONVENZIONE

Venerdì 13 maggio 2016, è stata firmata la convenzione che vede il Comune di Casnigo concedere all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Juvenes Gianni Radici" l'uso e la gestione dell'impianto sportivo comunale di Casnigo, sito in Via Europa 52.

È un progetto esempio di quanto la collaborazione e la sinergia tra istituzioni e realtà associative possano fare bene al territorio nel promuovere lo sport e i suoi valori.

L'accordo prevede che la Juvenes Gianni Radici si occupi della conduzione e gestione dell'impianto sportivo di proprietà del Comune. La durata della concessione è di 15 anni prorogabile su richiesta del Concessionario per ulteriori 5 anni.

Nell'ambito dell'accordo sono previsti rilevanti interventi di miglioria e riqualificazione del campo di calcio per un importo complessivo di progetto pari a **690 mila euro**. Su tale importo di spesa il comune contribuirà con **380 mila euro**. Al termine della concessione le opere di miglioria realizzate diventeranno patrimonio comunale.

La convenzione tra Comune di Casnigo e A.S.D. Juvenes Gianni Radici è stata approvata dal Consiglio Comunale di Casnigo con deliberazione n. 25 dell'11 maggio 2016.

Creare un percorso sportivo al fine di trasmettere ai ragazzi una sana formazione umana

**ACCADEMIA SPORTIVA
"BAMBINI AL CENTRO"**

**a Casnigo nella rinnovata
struttura comunale**

STAGIONE SPORTIVA 2016-2017

PER INFO E ISCRIZIONI
info@juvenesgianniradici.com

NUOVO REGOLAMENTO SOCIO SANITARIO

Il nuovo regolamento entra in vigore dal 1° luglio

Dal 1° luglio 2016 tutti i servizi sociali comunali saranno erogati dietro presentazione della **Dichiarazione Sostitutiva Unica** (DSU) che consente di calcolare l'**ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare richiedente la prestazione sociale agevolata.

A tale scopo, l'Amministrazione Comunale di Casnigo, insieme agli altri Comuni dell'ambito territoriale Albino - Valle Seriana, ha approvato in data 27 aprile 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20, il nuovo **"Regolamento in materia di servizi sociali"** già approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 24/03/2016.

Il regolamento stabilisce **in che modo e in che misura il cittadino deve contribuire al costo delle prestazioni sociali agevolate** erogate sia direttamente dal Comune (es.: Servizio Pasti a Domicilio, Servizio Assistenza Domiciliare, Inserimento in Residenza Sanitaria Assistenziale,) e sia attraverso la Società Servizi Sociosanitari Valleseriana srl (es.: Centro Diurno Disabili, Centro Socio Educativo, Centro Diurno Integrato, ...) delle quali, eventualmente, usufruisce.

Il Comune, nei limiti delle proprie competenze, garantisce l'erogazione:

a) dei servizi che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione;
b) dei servizi definiti dalla Regione [Lombardia] quali livelli ulteriori - rispetto a quelli essenziali individuati dallo Stato - da garantire nel territorio regionale;

c) dei servizi definiti dal Comune medesimo quali livelli ulteriori rispetto a quelli indicati alle precedenti lettere a) e b) da garantire nel territorio comunale, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

All'art. 4, il nuovo Regolamento stabilisce che: "L'accesso alla rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario può avvenire su richiesta dell'utenza [in pratica dal cittadino stesso che ritiene di averne bisogno] ovvero su segnalazione di altri servizi coinvolti ovvero ancora per disposizione dell'autorità giudiziaria". È anche possibile che un cittadino segnali

ai servizi sociali comunali eventuali situazioni di difficoltà di altri cittadini.

L'art. 5 stabilisce che chiunque utilizzi prestazioni sociali, prestazioni sociali agevolate, prestazioni agevolate di natura sociosanitaria e prestazioni agevolate rivolte a minorenni sia tenuto, in tutto o in parte, a sostenerne il costo.

L'art. 6 definisce la compartecipazione degli utenti al costo del servizio del quale usufruiscono e le quote di rimborso all'utenza (contributo). Per stabilire la percentuale di compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti che ne usufruiscono si utilizza una metodologia di progressione geometrica con precise formule matematiche prendendo come riferimento l'ISEE dell'utente, il valore massimo e minimo di compartecipazione ed altri parametri.

L'art. 8, infine, regola le modalità di controllo sulla veridicità e completezza delle dichiarazioni presentate dagli utenti per ottenere le prestazioni sociali agevolate.

Il regolamento elenca tutti i servizi erogati con le finalità e gli obiettivi che si propongono di attuare. Per ciascun servizio, inoltre, indica i destinatari, le modalità di accesso e la tipologia delle prestazioni che verranno erogate.

Per ciascun servizio è indicata la formula di compartecipazione degli utenti al costo del servizio stesso con l'indicazione dell'ISEE Utente e della quota massima e minima.

Elenco dei principali servizi erogati:

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Servizio di assistenza domiciliare handicap
- Pasti a domicilio
- Servizio asilo nido
- Centro prima infanzia (per famiglie con bambini da zero a tre anni)
- Spazio gioco (per bambini di età compresa tra i 3 mesi e i tre anni)
- Interventi per servizi socio sanitari e sociale a carattere diurno e semiresidenziale
- Contributo per l'integrazione rette in Centro Diurno Integrato
- Contributo per l'integrazione di

rette per inserimenti in Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani e disabili.

Il bilancio della Società Servizi Socio Sanitari per lo scorso anno si è chiuso in pareggio ma si sono dovuti eliminare alcuni servizi quali il contributo agli asili nido privati e i progetti riabilitativi socializzanti. Questi ultimi, tuttavia, vengono mantenuti con spesa a carico dei ciascun comune.

Altri servizi erogati direttamente dal Comune di Casnigo che proseguono sono il servizio di **Housing Sociale** (alloggio temporaneo per persone in difficoltà) in collaborazione con l'**Associazione San Vincenzo de Paoli** di Bergamo. e la **pulizia e custodia del parco comunale dando un riconoscimento economico a due persone** e con ripartizione delle spese al 50% tra Comune e la stessa **Associazione S. Vincenzo de Paoli**.

DONAZIONE ORGANI una scelta in Comune



Il Comune di Casnigo ha aderito al progetto: **"DONARE GLI ORGANI: UNA SCELTA IN COMUNE"** per offrire al cittadino la possibilità di esprimere la propria volontà in merito alla donazione, dopo la morte, di organi e tessuti a scopo di trapianto (che sia essa positiva o negativa).

Al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità sarà possibile, per i soli richiedenti maggiorenni, rilasciare una apposita dichiarazione che verrà trasmessa per via telematica al Sistema Informativo Trapianti presso il Ministero della Salute.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Demografico: 035/724316.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE Lucia Sorice

NUOVO REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

I contributi possono essere riferiti solo a rimborsi di spese effettivamente sostenute

Le Amministrazioni Comunali di Casnigo hanno da sempre riconosciuto l'importanza, il valore e il prezioso aiuto del volontariato e delle varie associazioni di cittadini operanti sul proprio territorio nei più svariati campi. Questa attenzione alle forme di associazionismo è testimoniata anche dall'inserimento nello Statuto Comunale degli artt. 30, 31, 32 e 33. In quest'ottica e nei limiti delle disponibilità di bilancio, il Comune ha sempre cercato di sostenere economicamente le attività di volontariato e associative.

Dal gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo **"Regolamento per la concessione di patrocini, contributi economici e agevolazioni economiche"** approvato con atto di consiglio comunale n° 50 in data 30.11.2015.

L'approvazione di tale regolamento si è resa necessaria al fine di allineare le azioni del Comune alle nuove e più stringenti normative introdotte dalle leggi di stabilità e di revisione della spesa pubblica.

Con tali Leggi, infatti, i Comuni, nel loro operato, sono stati chiamati a selezionare priorità ed obiettivi, con la conseguente scelta di quali e quante risorse destinarvi.

Il regolamento introduce alcune novità nelle modalità di concessione di contributi ed altre forme di sostegno.

In primo luogo vengono individuati i soggetti che possono richiedere i diversi benefici e questi sono: Associazioni riconosciute o spontanee, Istituzioni pubbliche, Istituzioni sociali o scolastiche pubbliche o private, Enti religiosi, comitati che collaborano con l'amministrazione comunale, soggetti che, comunque, agiscono senza scopo di lucro, con priorità ai soggetti con sede e operanti sul territorio del Comune di Casnigo.

L'amministrazione ha poi scelto di non patrocinare, né sostenere economicamente o in altre forme le attività commerciali e neppure le iniziative che in vario modo possano avere scopo di lucro.

Gli ambiti disciplinati dal nuovo regolamento sono:

1. Patrocinio: adesione ad un'attività che non comporta alcun onere per il Comune;



2. Contributo finanziario annuale ordinario (per l'intera attività) o **straordinario** (relativo ad uno specifico evento): concessione di una somma di denaro nella misura massima del 80% della spesa ritenuta ammissibile, dedotte le eventuali entrate e relativa erogazione dietro presentazione di rendiconto;

3. Contributo finanziario speciale (ordinario o straordinario): concessione di una somma in denaro nella misura massima del 100% della spesa ritenuta ammissibile, dedotte le eventuali entrate, per sostenere particolari iniziative e manifestazioni di rilevante interesse per la comunità locale, con erogazione dietro presentazione di un rendiconto.

4. Agevolazione economica: concessione di una prestazione di servizi o concessione di strutture o beni del Comune (ad es. utilizzo attrezzature, stampa materiale pubblicitario, impiego di personale dipendente del Comune per la vigilanza esterna, utilizzo di strutture e sale o spazi di proprietà o in uso al Comune).

Il nuovo Regolamento elenca in modo dettagliato i criteri di concessione dei contributi, le attività supportate e le voci di spesa non ammissibili e pertanto non ammesse a contributo.

Le domande di patrocinio, contributo e agevolazione devono essere redatte utilizzando gli appositi moduli pubblicati, unitamente al nuovo regolamento, sul sito del comune:

<http://www.comune.casnigo.bg.it/servizi-alla-persona/cultura-sport-e-tempo-libero/associazioni/contributi-associazioni>

e inviate o consegnate a mano, all'ufficio Protocollo del Comune di Casnigo.

Con il nuovo regolamento l'Amministrazione intende sottolineare che, nel rispetto della normativa vigente relativa al corretto impiego delle risorse pubbliche, i contributi economici che il comune può concedere all'associazionismo locale, possono essere riferiti solo a rimborsi di spese effettivamente sostenute e documentate per attività aventi finalità di pubblico interesse approvate dal Comune e che rientrano nelle competenze dell'Ente Locale ma che vengono esercitate, in via mediata, da soggetti privati.

Non sono, pertanto, ammissibili richieste di contributi per progetti che non rientrano nelle competenze dell'Ente, per spese non ammissibili o per generare avanzi d'amministrazione.

Gli uffici comunali competenti rimangono a disposizione dei Presidenti/Responsabili delle associazioni per ogni chiarimento ed aiuto necessario.

NUOVA ILLUMINAZIONE AL SANTUARIO DELLA SS. TRINITA'

Nel mese di maggio scorso, si è provveduto al rifacimento dell'impianto di illuminazione del Santuario della SS. Trinità. L'intervento effettuato rientra nell'ambito della generale ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica di tutto il paese.

A seguito di specifico calcolo illuminotecnico, sono stati posizionati n. 5 proiettori Led a "fascio largo" e n. 3 a "fascio stretto 20°". Ciascun faro ha una potenza di 196W con temperatura colore di 3000°K. I fari sono stati posizionati su n.6 pali alti 6 mt. La posizione dei punti luce è stata modificata rispetto ai fari precedenti per rendere uniforme l'illuminazione delle facciate. Inoltre, si è resa necessaria la realizzazione di nuovi basamenti

con dimensioni adeguate per la tipologia di palo. A cura della Parrocchia sono state installate varie **telecamere** che sorvegliano esterno e interno del santuario.



Bozzetto del calcolo illuminotecnico

L'8 SETTEMBRE 1943 DI UN GIOVANE DI CASNIGO TRA FASCISMO E RESISTENZA

Le radici casnighesi di Bepi Lanfranchi in alcuni suoi appunti e nei ricordi dei figli

Ci è stato chiesto di scrivere qualcosa su nostro padre, Bepi Lanfranchi, ma sentiamo prima il dovere di ringraziare, anche a nome di nostra madre Amalia, il Sindaco Giacomo Aiazzi, il presidente dell'Anpi Valgandino Giovanni Cazzaniga con tutti gli iscritti, i professori Angelo Bendotti e Pierluigi Rossi, il Circolo Fratellanza e la tutta comunità di Casnigo, che domenica 3 Aprile hanno voluto ricordarlo nel centenario della nascita (Casnigo, 6 Aprile 1916). L'iniziativa ci ha commosso e dato una grande gioia. Siamo certi che, se avesse potuto scegliere il luogo dove festeggiare questo speciale compleanno, avrebbe scelto Casnigo, e a Casnigo il Circolo Fratellanza, simbolo ancora vivo di una antica tradizione di uguaglianza, solidarietà umana e vitalità culturale. Sappiamo infatti quanto per nostro padre fosse forte il legame con il suo paese, dove considerava che affondassero le radici delle scelte umane e politiche che animarono la sua vita e dove conservò sempre profondi rapporti di amicizia. Alcuni appunti trovati dopo la sua morte, avvenuta a Lovere il 27 dicembre 1999, ci permettono di tracciare con le sue stesse parole, insieme ai nostri ricordi, la storia dei suoi primi anni di vita, della sua formazione e della scelta antifascista.

Dell'infanzia di nostro padre noi figli abbiamo l'immagine del primo giorno di scuola, quando si trovò ad essere l'unico o uno dei pochi con il grembiule e se lo fece stracciare da due robusti compagni... Ma ecco come egli parla di sé, di Casnigo, del fascismo e dell'inizio della Resistenza.

"Provengo da un paese della media Valle Seriana, un paese agricolo che però aveva vicino anche industrie per la lavorazione del cotone e che quindi era sensibile ai problemi sociali e sindacali. Il senso della individualità e della libertà era molto radicato e le squadre fasciste avevano trovato una forte resistenza... L'arrivo a Bergamo per continuare gli studi mi portò a contatto con la propaganda massiccia che il regime faceva. Ricordo l'impressione che nel 1932 mi avevano fatto le manifestazioni nel decennale dell'arrivo al potere del fascismo. Indubbiamente, queste manifestazioni colpivano molto i giovani". A noi figli raccontava, però, che in una di quelle ricorrenze due amici di Casnigo avevano sparato dal campanile a un'insegna luminosa che celebrava l'evento: era seguita un'inchiesta, e uno dei due, scapolo, si era autoaccusato per coprire l'altro, che aveva moglie e figli, e per questo si era fatto alcuni anni di confino.

Anche la famiglia di Bepi si era intanto trasferita a Bergamo, ma lui appena possibile tornava a Casnigo, dove aveva come punto di riferimento la zia Felice e lo zio Giovanni Bonandrini, sindaco del paese fino al 1926, quando era stato sostituito da un podestà fascista. Con i compagni andava a caccia e in montagna, e spesso di questo ci raccontava. Ricordava ad esempio una spedizione sull'Arera: lui ed alcuni amici erano partiti da Casnigo a piedi, di

notte, e uno di loro, in un sacco per il cemento, portava la scorta alimentare... di una dozzina di uova sode a testa!

A Bergamo, intanto, frequentando il collegio S. Alessandro e poi il Dante Alighieri, stringeva amicizia con compagni che stavano

maturando decise convinzioni antifasciste. Già nel 1933, in una foto scattata al Pizzo Formico, si riconosce Bruno Quarti, che avrà un ruolo centrale nella Resistenza bergamasca (è seduto davanti, ha le scarpe bianche; Bepi è dietro a braccia conserte).

Riprendiamo il suo racconto: "Ai primi di maggio del 1936 le truppe italiane entrano in Adis Abeba, dopo una guerra voluta anche per smorzare le opposizioni interne. Ricordo le cartine geografiche nelle quali venivano vantate le ricchezze dell'Abissinia: oro, minerali,

petrolio, legname, allevamento del bestiame, banane...

Sembrava che la vita italiana sarebbe cambiata.

In effetti le paghe dei soldati e degli operai, portati in Africa per costruire strade ed infrastrutture, avevano portato un certo benessere. E' questo il periodo della maggiore adesione del popolo al fascismo, ma si era imboccata una strada che doveva portare l'Italia alla sconfitta finale. La guerra di Spagna e poi l'ingresso nel giugno del 1940 nella 2° guerra mondiale non erano che tappe di una politica basata sulla violenza. Le nostre truppe, oltretutto, non erano preparate per una guerra che doveva trascinarsi per molti anni."

Bepi frequenta ora l'università a Milano e per mantenersi agli studi dà lezioni di matematica. Nel 1938 lo vediamo fotografato a Lach con alcuni amici: sono, da sinistra, Ernesto Cattaneo (1915), Giovanni Lanza (1914), Felice Imberti (1913), Bepi. Li ha identificati Valentino Imberti, che ha in casa la stessa foto perché Felice è suo padre.

"Nel '42 e nel '43 la situazione militare precipita, la campagna di Russia per le nostre truppe finisce in tragedia: quello che non facevano gli avversari lo faceva il freddo, su truppe non equipaggiate per l'inverno russo..." Per noi figli bambini la guerra di Russia coincideva con un altro ricordo del babbo: un giorno era stato a caccia sopra Casnigo con un amico, che avendo preso nella mattina ben sei lepri (mio fratello si dice sicuro del numero!) gli aveva detto che quello era il giorno più bello della sua vita: salvo che poi, arrivando a casa, aveva trovato la cartolina precetto per la Russia, e da lì non sarebbe tornato.

Anche Bepi - sottotenente veterinario al 30° Artiglieria di stanza a Brescia - sembra a un certo punto che debba partire per la Russia, per cui si fa fare un paio di scarponi da un calzolaio di Casnigo... forse lo stesso, invalido della prima guerra mondiale, di cui ci raccontava che sulla finestra della bottega teneva un merlo a cui aveva insegnato a fischiare "Bandiera rossa"... forse uno dei motivi per cui nostro padre diceva che "a Casnigo l'antifascismo si respirava nell'aria"... anche se, naturalmente, di fascisti ce n'erano, tant'è che il calzolaio era stato costretto a liberare il merlo. Per la



Pizzo Formico -1933

Russia Bepi però non parte, il suo battaglione è inviato a Tolone, nel sud della Francia occupata da Italiani e Tedeschi.

Le vicende della guerra per l'Italia vanno però di male in peggio.

"Nel '43 il Nord Africa è conquistato dagli anglo-americani, che nel luglio sbarcano in Sicilia.

Il fronte interno è sfasciato, stanco di tanti lutti e sacrifici, quando il 25 luglio Mussolini viene messo in minoranza e arrestato per opera del Gran Consiglio del fascismo, l'organo supremo del regime.

La monarchia chiama il generale Badoglio a creare un nuovo governo. La caduta di Mussolini fa sperare in una vicina fine della guerra, ma non è così".

All'inizio di settembre 1943, il 30° artiglieria è chiamato a rientrare in Italia e a schierarsi vicino a Roma, per difendere la capitale dagli anglo-americani.

"Partimmo in tradotta il giorno 6 (e noi sappiamo che Bepi viaggia con i cavalli, per non lasciare la sua Drina). L'8 settembre non tutte le tradotte che trasportano i vari materiali sono arrivate, i pezzi di artiglieria del gruppo di cui faccio parte non potrebbero sparare perché gli inneschi non ci sono ancora. Verso le sette di sera sentiamo il proclama di Badoglio, che comunica l'armistizio con gli anglo-americani, senza precisare l'atteggiamento da assumere con i tedeschi, fino ad allora alleati. Il proclama mette grande confusione fra ufficiali e soldati: i soldati sono per il ritorno a casa, gli ufficiali sono indecisi, alcuni non vorrebbero prendere posizione contro i tedeschi, altri sono di idea opposta. Il giorno 9 passa senza novità, non si ricevono ordini e non si vedono truppe tedesche. Il 10 si viene a sapere che il re, la corte, e tutto il comando militare sono in fuga verso il Sud incontro agli anglo-americani. Il regime fascista è caduto il 25 luglio, la monarchia l'8 settembre ha abbandonato la scena e si è data alla fuga. Nessun ordine è arrivato dai comandi di Roma, nessun legame tiene più unite le forze armate.

Con alcuni soldati parto a cavallo verso il Nord, e dopo un viaggio avventuroso il 14 settembre arrivo in Valle. Alla costituzione della RSI (Repubblica Sociale Italiana, voluta e sostenuta dai Tedeschi, Salò 23 sett. '43) gruppi di giovani iniziano a rifugiarsi in montagna. Mi metto in contatto con Bruno Quarti, vecchio compagno di scuola da sempre su posizioni di lotta al fascismo, e partecipo anch'io alla riunione del 7 ottobre, a Bergamo in casa dell'avvocato May, nella quale vengono messe le basi per un comando militare. Io vengo incaricato dell'attività in Valle Seriana, dove la classe operaia ha tenuto viva la fiamma del socialismo e l'opposizione al fascismo.

In questo periodo, in Val Piana di Gandino trovo una famiglia di ebrei alloggiata al roccolo del prof. Rudelli. Sono terrorizzati all'idea di cadere in mano ai Tedeschi e ogni componente della famiglia ha con sé una dose di veleno. Lascio loro i pochi viveri che ho al seguito. Alla fine della guerra ho poi saputo che questa famiglia si è salvata. Dal principio di dicembre sono veterinario a Ponte Nossia, quindi posso muovermi in bicicletta in tutta tranquillità. Porto parecchia stampa clandestina che distribuisco specialmente nell'ambiente operaio, non sempre direttamente ma abbandonando di notte i volantini all'ingresso delle fabbriche.

Il contatto con persone di diversa età e formazione culturale, di varia posizione economica e diverso passato fascista, mette

in evidenza che per molti è difficile avere il coraggio morale di mettersi contro le leggi della R.S.I. Lo Stato, rappresentato dal pretore, dal maresciallo dei carabinieri, dal vigile del paese, è pur sempre "la Legge" e per molti è tabù mettersi contro di essa".

Della scelta di salire in montagna, Bepi parla anche rispondendo alle domande dei ragazzi di una terza media di Gorno, che nel 1978 stanno facendo una ricerca sulla Resistenza. Per quale motivo è diventato partigiano, come mai tanti giovani del suo tempo hanno fatto quella scelta?

"E' un problema che investiva ognuno di noi. C'è stato chi aveva un'idea politica già formata, era stanco della situazione e l'ha fatto per scelta politica: io ad esempio, perché se avessi voluto avrei potuto restare a casa tranquillo e pacifico. Sarebbe bastato pagare un po' di soldi a un ufficiale, la mia professione di veterinario non avrebbe destato sospetti. Molti invece avevano la chiamata dei nazifascisti, quindi dovevano scegliere se andare con loro o salire in montagna e fare il partigiano... Soprattutto nelle nostre vallate, molta gente ha scelto istintivamente, perché sentiva che era una cosa giusta. Il popolo ormai era stanco della situazione e sentiva che era ora di ribellarsi, di iniziare una vita nuova."

Nella stessa intervista, rispondendo alla domanda di come fosse diventato comandante, tocca un altro aspetto importante: dice che al momento del primo lancio sul Farno (maggio 1944) si è trovato "involontariamente" a capo dell'operazione. "In seguito ci sono stati altri comandanti, poi sono rimasto da solo". Sintetizza in questo modo la complessa vicenda del comando della formazione Gabriele Camozzi (che appartiene alle brigate GL, Giustizia e Libertà). Questo "involontariamente" dice molto sul suo comando, fondato sul riconoscimento che riceve direttamente dai compagni per il fatto che è in grado di assumersi la responsabilità di situazioni particolarmente complesse. Sono gli uomini a sceglierlo, a riconoscerlo comandante: per chi ha deciso di rompere con la dittatura, questa dev'essere un'irrinunciabile esperienza di democrazia.

Modesto Seghezzi, compagno dei più fidati di Bepi, anche lui intervistato dai ragazzi di Gorno, dice: "Io e Lanfranchi ci comprendevamo e ci volevamo bene, anche se litigavamo ogni tanto. Mi avevano richiesto altre brigate, ma non lo volevo

lasciare. Prima di fare una cosa si consultava con me". Questo "consultarsi" voleva dire rispetto reciproco, scambio paritario, solidarietà, affetto: in una parola, fratellanza, o almeno ciò che questo rapporto dovrebbe sempre comportare. Esattamente il contrario di imposizione, violenza, ordine gerarchico, caratteristiche tutte del fascismo. Ecco i motivi per cui siamo convinti che ci sia un legame profondo fra i valori che il circolo Fratellanza rappresenta, e la scelta antifascista dei tanti partigiani di Casnigo, dei tanti militari che per aver rifiutato l'arruolamento nelle file nazifasciste subirono il campo di concentramento, dei tanti civili, donne uomini e persino bambini, che con il loro sostegno resero possibile la Resistenza in questo territorio. Nel ringraziare per l'onore reso a nostro padre, sentiamo che è profondamente

giusto indicare la dimensione collettiva di questi valori, che oggi ci richiamano con forza al dovere dell'impegno civile e al senso di responsabilità nei confronti della Costituzione, che con tanta sofferenza ci è venuta dalla Resistenza.



1938 - Bepi (ultimo a destra)

“Anche tu puoi fare la differenza...”

Percorso legato al tema dell'ambiente a cura del Gruppo 'Bene Comune'

Il **Gruppo "Bene Comune"**, attivo a Casnigo da 3 anni circa e composto da referenti di vari gruppi sociali operanti sul nostro territorio, ha sviluppato, nei mesi di Aprile e Maggio 2016, un percorso legato al tema dell'ambiente.

Partendo da una proposta delle Acli legata all'Enciclica **"Laudato Si"** di Papa Francesco, dove il tema dell'ambiente viene trattato con grande attenzione, i vari gruppi si sono messi al lavoro per contribuire al percorso con eventi di vario genere aperti a tutti gli interessati.

Il percorso ha avuto inizio il 31 Marzo 2016 con una serata presso la sala polivalente dell'Oratorio di Casnigo nella quale Don Cristiano Re, Direttore dell'Ufficio Pastorale sociale e

del Lavoro della Diocesi di Bergamo, ha analizzato i temi principali e le parole chiave sulle quali si fonda l'Enciclica stessa. Nella seconda serata il relatore Alex Borlini, Ingegnere area ambientale e collaboratore dell'Ufficio Pastorale sociale e del Lavoro della Diocesi di Bergamo, ha spiegato come affrontare il tema dell'ambiente dal punto di vista scientifico: quale è la situazione attuale e cosa possiamo fare, ora ed in futuro, per custodire al meglio il nostro pianeta.



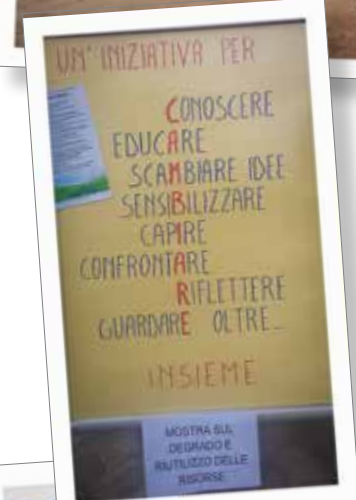
Domenica, 17 Aprile, il **Gruppo Peter Pan** ha svolto, in Oratorio, un'attività rivolta ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado per coinvolgerli e spiegare loro, grazie anche all'intervento della Prof.ssa Anna Mignani, l'importanza della raccolta differenziata e del riciclare e per realizzare un pannello "a tema" da posizionare nel cortile dell'oratorio.

Per due settimane consecutive di Aprile: Sabato 16 e 23 e Domenica 17 e 24, si è tenuta, presso l'Ex Chiesa di Santo Spirito, una mostra sul **Degrado e riutilizzo delle risorse**, che ha coinvolto le Acli, l'Amministrazione Comunale, il gruppo

Ideado e la Biblioteca di Casnigo.

Infine, Domenica 8 maggio, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il **Gruppo Alpini**, ha organizzato una gita sul territorio di Casnigo. Essi hanno guidato i 20 presenti circa fino alla Santissima Trinità a Casnigo, passando per i territori di Cazzano e Barzizza.

Il percorso proposto ha raccolto l'adesione di numerose persone interessate a questo tema ed è stato un ulteriore passo avanti del gruppo "Bene Comune", che ad oggi rappresenta una realtà attiva e consolidata del nostro territorio.



BIBLIOTECA COMUNALE



NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA COMUNALE "ELISA PERANI"

Orario di apertura: dalle 15,00 alle 18,30 (sabato e festivi chiuso)

NUOVO CATALOGO IN LINEA

Come già comunicato nel precedente numero, dal 1 dicembre 2015 le biblioteche della Rete Bibliotecaria Bergamasca utilizzano un nuovo programma di gestione dei prestiti e delle prenotazioni.

Contestualmente, si è avviato anche il relativo **OPAC** (il catalogo dei libri, consultabile in linea, via internet): quest'ultimo è raggiungibile dal sito www.rbbg.it.

Per ottenere le credenziali di accesso, è sufficiente essere iscritti alla biblioteca (e aver comunicato la propria e-mail al bibliotecario) e richiedere la password. Accreditandosi, è possibile anche prenotare e rinnovare i prestiti. In ogni caso, in Biblioteca potete chiedere informazioni ed assistenza.

NAVIGAZIONE INTERNET IN BIBLIOTECA

Dallo scorso aprile, **CafeLib**, il sistema di navigazione internet in biblioteca (da postazione fissa o da proprio dispositivo, in modalità senza fili), si è rinnovato. Per chi è già iscritto, l'accesso è ora possibile mediante il proprio codice fiscale come identificativo, mentre la password resta quella già in uso. Per informazioni, assistenza e nuove iscrizioni, potete chiedere in Biblioteca.

NUOVI ORARI IN VALGANDINO

Pubblichiamo gli orari e i riferimenti delle 5 biblioteche della Valgandino, dopo la riorganizzazione di alcune di esse ed il trasferimento nella nuova sede di quella di Cazzano Sant'Andrea:

E-mail biblioteca	Telefono	LUNEDI		MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI		SABATO	
		matt.	pom.	matt.	pom.	matt.	pom.	matt.	pom.	matt.	pom.	matt.	
bibgandino@yahoo.it	Tel. 035. 746144			9,00 12,30	14,00 18,30	9,00 12,30	14,00 18,30		14,00 18,30	9,00 12,30	14,00 18,30	9,00 12,30	solo 1° e 3° sabato del mese
biblioteca@comune.leffe.bg.it	Tel. 035. 7170760		14,30 18,00		14,30 18,00		14,30 18,00		14,30 18,00	9,00 12,00	14,30 18,00		
biblioteca@comune.casnigo.bg.it	Tel. 035. 741098		15,00 18,30		15,00 18,30		15,00 18,30		15,00 18,30		15,00 18,30		
biblioteca@comune.peia.bg.it	Tel. 035. 731108	9,30 12,00			15,30 18,00				16,00 18,30		15,30 18,00		
biblioteca@comune.cazzano.bg.it	Tel. 035.0667402		15,00 18,00		15,00 18,00	9,00 12,00	15,00 17,30		15,00 18,00		15,00 18,00		

Ricordiamo inoltre che, al mattino, potete riconsegnare i libri presi in prestito anche presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Casnigo, negli orari di apertura (dalle 10,00 alle 12,30, da lunedì a venerdì).

SAGRA DEGLI UCCELLI - 14^a edizione

Domenica 21 agosto 2016, organizzata dalle sezioni cacciatori ANUU di Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Gandino, Leffe e Vertova con il patrocinio della Comunità Montana Valle Seriana, Le Cinque Terre della Val Gandino, dei comuni di Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Gandino, Leffe e Vertova, Associazione culturale Santo Spirito, Proloco Gandino, ANUU, CA Prealpi Bergamasche, AMOV, si terrà **presso il Santuario della Santissima Trinità di Casnigo** la 14^a edizione della Sagra degli uccelli alla memoria di Astori Giuliano.

Programma:

ore 5:30 apertura della Sagra;
dalle 6:30 alle 9:30 controlli della giuria;
ore 9:45 gara di chioccolo;
ore 10:30 premiazioni;
ore 12:00 pranzo in compagnia;
ore 15:00 cenni storici sulla falconeria con proiezione, osservazione diretta e conoscenza di rapaci, dimostrazione di volo;
ore 19:00 Santa Messa presso il Santuario;
ore 20:00 cena a lume di candela.

Gli uccelli in gara sono: merlo, tordo bottaccio, tordo sassello, allodola, fringuello, prispolone, cardellino. Saranno presenti bancarelle di settore, uno stand dell'associazione ornitologica bergamasca e un gruppo di falconieri della Falconeria Moderna di Lentate sul Seveso.



Vi aspettiamo numerosi!

IL CIRCOLO FRATELLANZA SI RINNOVA ...

In questi ultimi anni il Circolo Fratellanza ha dovuto adeguare la propria struttura societaria alla nuova legislazione italiana per le Società di Mutuo Soccorso, alle quali viene richiesta la promozione di forme di assistenza e sostegno per i propri soci.

Ora stiamo per aggiungere ancora alcune tappe a questo rinnovamento, affinché ci si possa mettere nelle condizioni migliori per poter affrontare le nuove richieste e i bisogni diffusi in una comunità come quella di Casnigo (e oltre) sopperendo ad esigenze primarie come è nella storia e nelle finalità delle Società di Mutuo Soccorso.

Per soddisfare tutto ciò è stata creata l'Associazione Circolo Fratellanza di Mutuo Soccorso con finalità culturali, sociali e ricreative.

A maggio un ulteriore traguardo è il rinnovo del locale adibito a bar per soci e non.

Abbiamo cercato di renderlo più adeguato ai tempi con un cambio di arredo e un nuovo colore del suo interno e, da ottobre, una nuova destinazione d'uso per la saletta TV: diventa uno spazio aggregativo per eventi culturali e non solo. I locali così ristrutturati restano, nel loro insieme, il luogo dove persone di tutte le età, uomini e donne, potranno incontrarsi.

Altra novità per quest'anno a favore dei propri soci è l'offerta del **servizio per la misurazione dei parametri vitali**: pressione arteriosa, frequenza cardiaca e respiratoria, temperatura corporea, saturazione di ossigeno e glicemia a digiuno. Il tutto eseguito gratuitamente da personale preparato.

Primo appuntamento domenica 19 giugno dalle ore 07:30 alle ore 08:30.

Si torna alle origini ma guardando al domani.



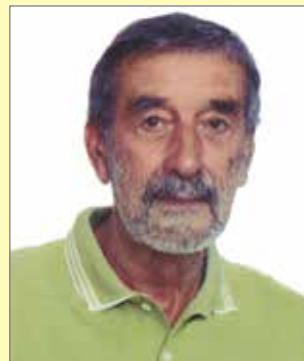
Dal **30/06 al 03/07/2016** si terrà la seconda edizione della **Circolfest**, la festa con la quale il Circolo Fratellanza si propone a tutti.

Anche quest'anno musica dal vivo, teatro, degustazioni vini, grigliate, tornei, Associazioni e... Circolo Fratellanza.

Da **settembre** non mancheranno le iniziative nuove e quelle ormai consolidate alle quali siete tutti già invitati e sulle quali sarete informati.

Insomma il **Circolo Fratellanza si rinnova cercando di mantenere i suoi valori fondativi** e di proporsi come luogo aggregativo e propositivo aperto a tutti.

IN RICORDO DI FRANCO 'Centa'



19/06/1946 - 01/11/2015

La nostra comunità non è ancora pronta ad accettare la tua dipartita.

Franco sei stato testimone credibile, uno dei Soci più veri. Il tuo stile di vita è fatto di altruismo, bontà, generosità gratuita e tolleranza.

Qualità e valori vissuti in modo spontaneo, disincantato.

Il rimpiangerti non basta. Il tuo ricordo riaccende la speranza per poter condividere.

Seguire il tuo esempio, che tanto sollievo e un gusto di vivere leggero ha lasciato nei casnighesi.

Tra i pochi ad andare oltre il donare disinteressato, rimarrai nei nostri cuori.

Associazione Circolo Fratellanza

Casnigo, il "Paese del baghèt", celebra l'antica tradizione della cornamusa bergamasca

Appuntamento al 1° ottobre 2016 per una giornata di festa nel segno del **baghèt** con musiche, balli tradizionali e storia di questo antico strumento musicale della nostra tradizione contadina.



FREDDIE MERCURY TRIBUTE



Dalle o
sono
degli
i br
di
ge
st



Images & Music
mostra fotografica



Radifloor



IN ATURA SEMONTE...



Le Cinque terre
e Val Gandino



MARTELLI
GINETTI

IMAGES & MUSIC
mostra fotografica

SO 2018

LA BIENNALE DI CULTURA FOTOGRAFICA

**5^a edizione della rassegna fotografica organizzata
dal Photoclub Sömeanza Casnigo**

Come la ginestra, che sulle pendici aride e desolate del Vesuvio è l'unica pianta che riesce a vivere, tenace e flessibile, simbolo dell'uomo che sa cogliere ed accettare la vera essenza della propria condizione e, su questa, costruisce la propria dignità, così solo l'azione delle numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio è, forse, capace di restituire dignità alla nostra società.

Azioni per una vita di partecipazione e solidarietà che si traducono in immagini.

Uno scorcio della BIENNALE 2014



Il campeggio a RONCONE 2016

Anche quest'anno l'**Oratorio** di Casnigo organizza il campeggio a Roncone (Trentino) in due turni: dal **20 al 30 luglio** per i ragazzi/e dalla 5ª elem. alla 3ª media e dall'**8 al 14 agosto** per gli adolescenti dalla 1ª alla 3ª superiore. Oltre al divertimento, l'esperienza propone ai ragazzi i seguenti obiettivi:

- Gustare la bellezza della condivisione insieme del tempo, degli spazi e delle attività.
- Condividere momenti di gioia, felicità e anche di fatica.
- Favorire la scoperta dei propri pregi e difetti.
- Non ci siamo solo noi! Accogliere l'altro, anche se non ci sta simpatico ed è più grande o più piccolo di noi e invitarlo a giocare insieme.
- Favorire la socializzazione.
- Sederci attorno ad una tavola, con dei compagni di viaggio che non abbiamo scelto, per scoprirci invitati da un Altro che ci accoglie alla sua mensa: Gesù.
- Offrire occasioni di responsabilità personale e di autonomia.
- Assumere comportamenti fondati sul dialogo, sul confronto, sull'accettazione degli altri e sul rispetto delle regole di convivenza.
- Offrire l'opportunità di vivere a contatto con la natura per imparare ad amarla e rispettarla.

Contributi per C.R.E. e MiniCRE

L'Amministrazione Comunale di Casnigo, al fine di contenere i costi a carico degli utenti, erogherà un **contributo di Euro 2.000,00** all'Oratorio di Casnigo che organizza il C.R.E. (Centro Ricreativo Estivo) dal **13 giugno all'8 luglio 2016**.

Allo stesso scopo, verrà erogato un **contributo di Euro 1.100,00** alla Scuola dell'Infanzia di Casnigo che organizza il MiniC.R.E. per i bambini più piccoli dal **4 al 22 luglio 2016**.



**Funghi...
che passione!**

Nel fine settimana **8-9 ottobre 2016** si terrà, presso il **Centro Culturale Comunale ex-chiesa di Santo Spirito** l'annuale mostra micologica organizzata dal Gruppo di Villa D'Ogna dell'Associazione Micologica Bresadola.

Valle Volley Una 'prima' da paura

È proprio il caso di dire così parlando della stagione della **Valle Volley Pallavolo sul Serio**. Società nata da meno di 5 anni, attiva anche sul nostro territorio con una squadra formata dalle nostre giovani ragazze, è riuscita, sotto la sapiente guida di Coach Locatelli, a raggiungere la **Serie D** con la prima squadra. Dopo un'imperiosa cavalcata stagionale che non ha permesso il passaggio diretto di categoria per una mera differenza tra set vinti e persi, si è giocata il tutto per tutto nelle due sfide contro Boltiere prima, e Treviglio poi. Poche parole per descrivere l'immensa soddisfazione della Società e delle ragazze che con il loro gioco hanno saputo riempire di pubblico anche la palestra del nostro Polo Scolastico. Dopo i festeggiamenti, la 'testa' subito alla prossima stagione con la speranza di vedere qualche ragazzina in più con i colori della Valle Volley, qualche ragazzina con la voglia di imparare il magnifico gioco della **pallavolo**, perchè sempre di gioco si tratta.



OMICIDIO STRADALE, attenti alla nuova legge!

Carcere fino a 18 anni e arresto per chi guida sotto l'effetto di alcol e droghe

La nuova legge è la numero 41 del 23/03/2016. Ora nel nostro Codice penale è presente il **reato di omicidio stradale**, all'articolo 589-bis.

Riassumiamo le principali novità:

Omicidio stradale colposo

Oggi è un reato autonomo, graduato su tre varianti:

La pena prevista per l'ipotesi base è **da 2 a 7 anni** (art. 589 C.P.), **quando la morte sia stata causata violando il Codice della strada**; la seconda variante prevede la pena **da 8 a 12 anni** di carcere per chi provoca la morte di una persona **sotto effetto di droghe o in stato di ebbrezza grave** (tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro); la terza fattispecie contempla la reclusione **da 5 a 10 anni** se l'omicida si trova in stato di ebbrezza più lieve (tasso alcolemico oltre 0,8 grammi per litro) o abbia causato l'incidente dopo condotte pericolose (eccesso di velocità — oltre i 70 km/h in strada urbana e superiore di 50km/h rispetto alla velocità consentita in strada extraurbana — guida contromano, sorpassi, inversioni a rischio, ecc.).

Omicidio stradale plurimo

Nel caso il conducente provochi la morte di più persone oppure la morte di una persona e lesioni, anche lievi o lievissime, di un'altra persona o più persone, il limite massimo di pena stabilito è di 18 anni.

Arresto in flagranza

La nuova legge prevede che per l'omicidio stradale sia sempre consentito l'arresto in flagranza di reato anche nel caso in cui il conducente responsabile dell'incidente si sia fermato ed abbia prestato soccorso.

Fuga del conducente

Se il conducente scappa dopo l'incidente scatta l'aumento di pena da

un terzo fino a due terzi: in ogni caso non potrà mai essere inferiore a 5 anni per l'omicidio e a 3 anni di reclusione per le lesioni.

Lesioni stradali

Invariata la pena base (se provocate per violazione al codice della strada), rialzi notevoli invece se il guidatore è ubriaco o drogato. Previsti, infatti, da 3 a 5 anni per le lesioni gravi e da 4 a 7 per quelle gravissime. In ogni caso, se il conducente si trova in stato di ebbrezza lieve (sopra la soglia di 0,8 g/l) o se ha causato l'incidente per via di condotte pericolose scatta la reclusione da un anno e 6 mesi a 3 anni per le lesioni gravi e da 2 a 4 anni per quelle gravissime.

Mezzi pesanti (conducenti professionali)

L'ipotesi più grave di reato (omicidio e lesioni) si applica a camionisti, autisti di autobus e in genere ai conducenti di mezzi pesanti. Per costoro, anche in presenza di ebbrezza lieve (tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l ma inferiore a 1,5) saranno applicati gli aggravati di pena.

Revoca della patente

Nei casi di condanna o patteggiamento (anche con condizionale) è automaticamente revocata la patente, che potrà essere conseguita dopo almeno 5 anni (nell'ipotesi di lesioni) e 15 anni (nell'ipotesi di omicidio). Il termine è aumentato nei casi più gravi: se il conducente è fuggito, infatti, potrà riavere la patente non prima di 30 anni dalla revoca.

Sospensione cautelare

In attesa del giudizio penale, il Prefetto può disporre la sospensione provvisoria della patente fino a un massimo di 5 anni.

Polizia Locale



... E IL SOGNO CONTINUA ...

... GRAZIE RAGAZZI !!



Anche quest'anno la squadra degli Esordienti 2005 Oratorio Casnigo ha ripetuto l'impresa già compiuta lo scorso anno, vincendo il girone C del campionato del C.S.I. superando di un solo punto la squadra del Costa Volpino, arrivata seconda. Vittoria che ha permesso ai nostri atleti di partecipare ai campionati provinciali e raggiungere le semifinali classificandosi terzi.

Certo, un risultato non sperato lo scorso settembre quando sono iniziati gli allenamenti dopo il ritiro della squadra a Schilpario, essendo il primo anno di esordienti con la maggior parte degli atleti dell'anno 2005, quindi i più giovani della categoria. Però l'impegno, la tenacia, gli schemi di gioco imparati in questi tre anni crescendo insieme, hanno permesso ai ragazzi di Mister Stefano Cornelli, in collaborazione con Tony Bonandrini, Cristian Bassanelli e Simone Pezzoli, di acquisire quella sicurezza in campo che gli ha permesso di arrivare tra le prime tre squadre della provincia di Bergamo.



Dopo il secondo posto al torneo dell'Avis Casnigo, dedicato alla memoria di Franco Centa, il primo tifoso dei nostri ragazzi dei quali non ha mai perso una partita, all'inizio dell'estate disputeranno diversi tornei per poi, l'anno prossimo, iniziare una nuova avventura in campionati a 11 e non più a 7.

... Eh già! Si cresce e si diventa grandi ma cercate far tesoro degli insegnamenti di

questi anni di tutte quelle persone che vi hanno guidato, dalla scuola calcio, ai pulcini, agli esordienti.

Grazie a tutti loro, alla dirigenza, all'oratorio, ma soprattutto grazie a voi, ragazzi, che ci avete regalato emozioni che non dimenticheremo.

Buona fortuna per la nuova avventura e ... Buona vita!!!

Atletic Basket Casnigo



www.atleticbasketcasnigo.it

La squadra degli allievi C.S.I. ha vinto il campionato provinciale 2015-2016

Dopo un entusiasmante campionato la squadra Allievi C.S.I. dell'**Atletic Basket Casnigo** ha conquistato il **titolo provinciale**.

Nella finale, giocata il 15 maggio nel magnifico impianto polisportivo di Ciserano, ha infatti battuto per **60 a 57** la squadra del Bonate Sotto dopo una avvincente e tiratissima partita.

Magnifico il colpo d'occhio sul numeroso, folkloristico e correttissimo pubblico.

Traguardi simili per il Basket Casnigo sono importanti perchè confermano la bontà del lavoro tecni-

co, ma ciò che ci inorgoglisce maggiormente è constatare che il gruppo dei giocatori si è mantenuto unito nel cor-

so degli anni e che c'è stata una maturazione sul piano umano, fatto che, per la filosofia della nostra Società, resta sempre il traguardo più importante.



Il prossimo appuntamento è fissato per il fine settimana 11/12 Giugno 2016 a Darfo Boario per disputare semifinali ed, eventualmente, finale per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale.

Un grande "In bocca al lupo" a tutti i giocatori ed al tecnico, Aretino Davide.

Atletic Basket Casnigo

MTB Valseriana Marathon ...



Domenica 1 Maggio alle ore 9 presso il **Centro Sportivo di Casnigo**, ha preso il via la **prima edizione della MTB Valseriana Marathon**; nonostante il tempo avverso molti sono stati i partenti dei 216 iscritti alla gara.

La gara di mountain bike si è caratterizzata per due tracciati: il primo, **marathon**, di **78 km**; il secondo, **gran fondo**, di **52 km**. Entrambi i tracciati hanno trovato collocazione nei comuni della Media Valle (Colzate Vertova) della Valle Gandino (Casnigo, Cazzano S. Andrea, Gandino, Peia, Leffe) e dell'Alta Valle (Clusone, Piario, Parre, Premolo, Ponte Nossa, Gorno) e, per un tratto, anche il Comune di Sovero.

Quattro i ristori previsti:

- 1 Rifugio Parafulmine che ha offerto anche il gran premio della montagna;
- 2 Parre;
- 3 Centro Sportivo Casnigo;
- 4 Malgalunga.

L'arrivo dei primi concorrenti, sempre presso il Centro Sportivo di Casnigo è stato attorno alle 14.00 mentre gli ultimi concorrenti sono arrivati attorno alle 15.30.

Per la **categoria Elite**:

- 1 **Ragnoli Juri** della Scott Racing Team nel tempo di 4:18,44 - 2 **Deho Marzio** dell'Olimpia Polimedical nel tempo di 4:22,08 - 3 **Salerno Cristiano** della Scott Racing Team nel tempo di 4:26,11

Per la **categoria DE**

- 1 **Mazzucotelli Simona** che ha chiuso la gara nel tempo di 6:19,39

Per la **categoria W1+**

- 1 **Mandelli Chiara** della Team Space Bikes che ha terminato nel tempo di 5:52,45. Soddisfatti i partecipanti che, giunti al traguardo stremati non solo per la lun-

ghezza del tracciato ma anche per le condizioni meteorologiche, hanno definito il percorso tecnico e impegnativo. Dopo il pasta party che si è tenuto presso il Centro Sportivo di Casnigo gli atleti sono stati premiati dalle autorità presenti:

il sindaco di Casnigo e vicepresidente della CMVS Giacomo Aiazzi, il vicepresidente di Promoserio Candida Mignani, il sindaco di Gandino Elio Castelli, il consigliere provinciale Giorgio Valoti, il consigliere regionale Lara Magoni e il senatore Nunziante Consiglio.

Al di là della prestazione sportiva, che sicuramente possiede una propria valenza, è però necessario sottolineare come il significato dell'iniziativa stia nel fatto che per la prima volta in Valle Seriana sia stato possibile organizzare una manifestazione di questa portata, con il coinvolgimento di molteplici attori.

Gli Enti pubblici

Promoserio, la Comunità Montana Valle Seriana, la Provincia, 14 Amministrazioni Comunali

Le società sportive

la Società Mountain Bike Parre in qualità di società organizzatrice dell'evento, nella persona del presidente Ruggeri Severo e collaboratore Davide Carrara

I volontari

170 Volontari presenti, con un rapporto di un volontario per ogni atleta, suddivisi fra Società sportive ciclistiche, protezione civile, A.N.A., carabinieri, C.A.I

Attività commerciali:

Scott quale primo Sponsor della manifestazione che unitamente ad altri sostenitori hanno fornito i premi per i concorrenti

Suole

L'Istituto Alberghiero di Clusone e il patronato San Vincenzo si sono occupati rispettivamente del pranzo e della accoglienza degli atleti.

Insomma un lavoro a tutto campo che a livelli diversi ha interessato un po' tutto il territorio seriano e che ha basato il proprio agire sull'idea che sia necessario unirsi, non per stare uniti, bensì per fare qualcosa insieme, poichè la collaborazione è più importante della competizione.

Essendo una prima edizione sono tante le correzioni che si renderanno necessarie ma l'energia, l'entusiasmo e la partecipazione dei volontari che essa ha generato, accompagnata da suggerimenti e indicazioni sempre utile per migliorare la proposta, sono i presupposti per fare ancora e per fare bene. Infine non dobbiamo dimenticare che la Marathon non rappresenta un'iniziativa fine sé stessa, bensì rientra in un progetto di respiro più ampio che **Promoserio** sta cercando di portare avanti, ovvero la creazione di eventi attrattori, replicabili nel tempo che si pongono come obiettivo il rilancio turistico sportivo della nostra Valle Seriana.



La voce della minoranza



Associazioni sociali, culturali, sportive bistrattate?

Bypassiamo i pesanti contrasti interni alla maggioranza, per i quali ci chiediamo come si possa amministrare correttamente e con trasparenza la cosa pubblica, se ad ogni stormir di fronda c'è qualcuno in maggioranza che esce ed entra lasciando o riprendendo incarichi in surroga di altri o per surroga di sé stessi.

Andiamo ai fatti.

E' caduta dal cielo la "manna" che ha risolto definitivamente e per i prossimi 15/20 anni la situazione impianti sportivi (leggasi calcio in primis) per Casnigo e non solo; il tutto collegato alla neonata Associazione Sportiva "Juvenes Gianni Radici".

E' a tutti noto ormai che con una cifra di € 690.000 l'impianto verrà totalmente rifatto: campo in erba sintetica, recinzione, illuminazione, spogliatoi, salette arbitri, infermeria, docce ed eventualmente bar ed accessori pertinenti.

La spesa, o meglio l'investimento, a carico del Comune è stimata in € 380.000. In sostanza possiamo dire che la cifra all'incirca pareggia quanto speso annualmente in passato per l'impianto (ed in futuro non più corrisposta) moltiplicata per i 15/20 anni della convenzione sottoscritta tra le parti interessate; l'investimento viene ammortizzato quindi con quanto si andrebbe a spendere in futuro per i costi di gestione dell'attuale fatiscente impianto sportivo. Risultato: a parità di spesa definitiva si avrà una struttura sportiva degna di tale nome. La restante somma di € 310.000 è la "manna" caduta dal cielo o meglio dalle mani dei Sigg. Radici Maurizio, Bertasa Maurizio e Lanfranchi Federico; quest'ultimo in particolare si accolla l'onere di seguire il cantiere per ottimizzare l'esecuzione e le tempistiche dei lavori necessari.

L'Amministrazione da parte sua, pur nel disaccordo di alcuni componenti della maggioranza, ma con l'appoggio della scrivente minoranza "Insieme per Casnigo" – che già in passato aveva suggerito una soluzione di questo tipo anche come riconoscimento ai cittadini casnighesi in occasione del 50° anniversario della costituzione della Radicifil -, ha approvato in tempi stretti l'iter burocratico necessario per sbloccare l'iniziativa. Per certo possiamo dire che poco è mancato perché la "manna" svanisse nel nulla a causa del tira e molla dell'Amministrazione.

Alla fine tutto finisce in gloria e da settembre ne vedremo i risultati. Buttare un'opportunità di questo tenore sarebbe stato un vero "harakiri" anche perché il Comune piange da sempre la mancanza di disponibilità finanziarie e si fa scudo con quest'argomento per non portare a casa risultati che richiedono una progettualità di medio/lungo termine.

Qualcuno ne scriverà o parlerà in modo diverso, per noi minoranza "Insieme per Casnigo" volendo citare il grande Luigi Pirandello "Così è se vi pare".

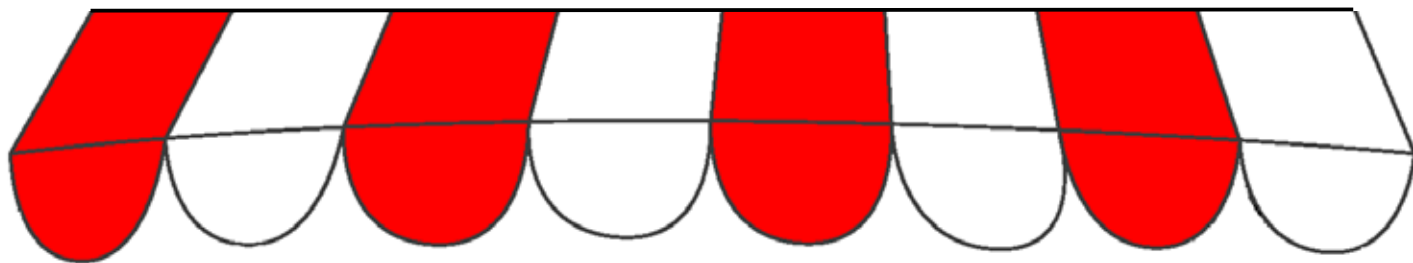
Del resto tutti abbiamo assaporato il peso delle recenti notifiche di tassazione locale IMU, TARI, TASI e quantaltro. Ma a parecchi sfugge, salvo i diretti interessati, che qualche

cittadino si trova a dover pagare anche l'IRPEF su proprietà di cui non ha più la disponibilità da tempo. Parliamo di appezzamenti occupati da strade e non solo, che sono entrati nell'utilizzo quotidiano di tutti i cittadini. Tutti questi godono senza alcun titolo dell'utilizzo di beni di proprietà altrui e questi ultimi altrui ci pagano sopra pure le "tasse" senza poter disporre dei propri beni. Cose vecchie? Sì anche, ma da tempo noi minoranza chiediamo che vengano sistemate. Le aliquote che tutti conosciamo di IMU, TASI, TARI, IRPEF non fanno giustizia delle situazioni effettive del paese; quante seconde case ormai classate come tali, nel centro storico o sparse nei terreni montani e a fondo valle subiscono tassazione piena anche se in stato di inagibilità (perché richiedono interventi radicali per una vivibilità ordinaria), di degrado o collabenti.. Abbiamo richiesto che l'Amministrazione si faccia carico o promotrice di una revisione degli estimi catastali non più attuali perché sovrastimati, ma ancor peggio per i casi di sottovalutazione per le realizzazioni più recenti. Richieste fatte al vento, che manco vengono o verranno calendarizzate da questa Amministrazione, altro che ricercare massima collaborazione nell'interesse della collettività..

Di contributi ne fanno qualcosa le oltre 30 associazioni presenti in paese, sia che abbiano finalità di volontariato, culturale, aggregativo, sportivo o ludiche. Hanno mai ricevuto dal Comune oblazioni o forme di sovvenzione "decenti" rapportate alle capacità ed utilità che esprimono a favore del benessere del territorio per tutto l'arco dell'anno? Potremmo elencarle una ad una tutte le associazioni con le cifre esigue da loro percepite. Riteniamo frustrante per loro dover bussare per avere contributi per poche decine di euro. Le Associazioni sono il sale di una comunità, collante aggregativo per lo sviluppo positivo dell'identità di Casnigo; non si possono trattare come i lavavetri ai semafori delle strade! In compenso i soldi vengono spesi per iniziative che nel migliore dei casi durano lo spazio/tempo alba/tramonto, e che registrano purtroppo la presenza di poche decine di persone, ed a cifre di ben altra entità. (Citiamo spettacolo in S. Spirito per € 7.500 o il pomeriggio musicale con W. Biella per € 3.500, senza che partecipasse l'Associazione culturale "Il Baghet" che ha mietuto encomi recentemente all'Expo di Milano, alla trasmissione televisiva "Quelli che il Calcio" ed altro ancora!). Della legge nazionale di stabilità e revisione della spesa pubblica, recepita dall'ordinamento ed approvata in Cons. Comunale a fine 2015, allo stato attuale dei fatti non se ne vedono ancora i primi risultati. I fruitori/beneficiari sono: associazioni, istituzioni, enti religiosi e comitati che non hanno finalità di lucro; tutte categorie che possono giovare sotto le forme di patrocinio, agevolazione economica (in genere utilizzo di beni/mezzi di proprietà comunale) o contributo finanziario ordinario o speciale in misura pari rispettivamente al 80 o 100 per cento delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto di eventuali entrate.

Ci auguriamo un miglior futuro

Il gruppo di minoranza "Insieme per Casnigo"



Festa Patronale di San Giovanni Battista

venerdì 24 giugno 2016

Concerto del Santo Patrono

ore 20.45 in piazza San Giovanni Battista
a cura del Corpo Musicale "Angelo Guerini"

BeerBerghem

dalle ore 18.00 al Parco Comunale di Casnigo
Degustazione di birra artigianale
a cura di Gruppo Giovani e assoc. "Il Cortile di Ozanam"

sabato 25 giugno 2016

Fiera Patronale

dalle ore 13.30

Ambulanti di vari settori merceologici
(per le vie del paese)
Mercatino ed esposizione di prodotti artigianali
(in piazza Caduti)
Percorso minimoto per i più piccoli
(in piazza dottor Bonandrini)
Gonfiabili gratuiti per tutti i bambini
(in piazza San Giovanni Battista)

dalle ore 13.30

in piazza Caduti

Mostra fotografica **"Albinos, don't let them alone"**
a cura dell'Associazione "Faeforlife"

Esperimento social-fotografico **"Tunnel project"**
a cura di Eras Perani – fotografo freelance

dalle ore 17.00 alle ore 20.30

"Le bolle magiche ed i pesci luccicanti"
a cura del gruppo "Peter Pan"
(in piazza San Giovanni Battista)

Spettacolo di burattini

ore 20.30 in piazza San Giovanni Battista
"Il castello di Tremalattera" di "I Burattini Baccanelli"

nell'ambito della rassegna

LEGNO VIVO
STORIE DI GIOPPINO E ALTRE TRISTE DI LEGNO
NELLE CINQUE TERRE DELLA VAL GANDINO 17 settembre 2016

BeerBerghem

dalle ore 18.00 al Parco Comunale di Casnigo
Degustazione di birre artigianali con possibilità di ristoro
Musica ed intrattenimento
a cura di Gruppo Giovani e assoc. "Il Cortile di Ozanam"

Numerose iniziative di tutte le attività commerciali per le vie del paese

domenica 26 giugno 2016

ore 10.00 nella Chiesa Parrocchiale Arcipresbiterale

Solenne Concelebrazione per il Patrono San Giovanni Battista

A seguire, Processione con la statua del Santo

Nei tre giorni sarà possibile visitare la *5^a Biennale di cultura fotografica* presso l'ex Chiesa di Santo Spirito

